

Analisi dei risultati delle rilevazioni dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici L-14

Anno Accademico: **2024/2025**

Gruppo di Riesame

Gianpaolo Fontana (coordinatore del corso di studi); Barbara Annicchiarico (coordinatrice Commissione didattica); Concetta Brescia Morra (docente); Angelo Danilo De Santis (docente); Giovanni Girelli (docente); Sara Menzinger Di Preussenthal (docente); Francesco Mezzanotte (docente); Giovanna Pistorio (docente); Alberto F. Pozzolo (docente); Alice Riccardi (docente); Marco Ruotolo (Docente; Stefano Barone (studente); Benedetta Bartolomei (studentessa); Valerio Grossi (studente); Angela De Vito (TAB); Silvia Passarelli (TAB).

1 Introduzione

Il presente report analizza i risultati della rilevazione delle Opinioni degli Studenti (OPIS) per corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) nell'A.A. 2024/2025. L'obiettivo è evidenziare gli andamenti, le aree di forza, le criticità e proporre eventuali azioni di miglioramento basate su dati quantitativi e qualitativi.

2 Analisi della compilazione dei questionari

- Numero totale d'insegnamenti valutati: 42.
- Numero totale di questionari compilati: 936
- Frequentanti: 617 (66%) non frequentanti: 319 (34%).

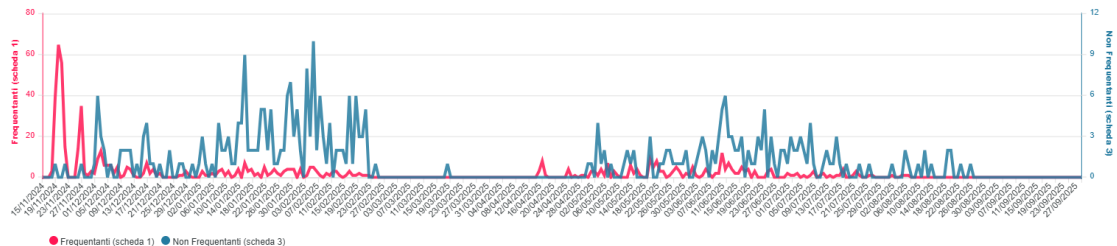
Rispetto all'anno accademico precedente, si registra una lieve flessione del numero di questionari compilati, con una riduzione di 29 unità tra gli studenti frequentanti (da 646 a 617) e di 83 tra i non frequentanti (da 402 a 319). La percentuale dei questionari dei frequentanti è si ridotta dal 66%. al 62%.

Per quanto riguarda la tempistica di compilazione dei questionari, la Figura 1 evidenzia come i picchi di partecipazione si concentrino in prossimità degli appelli d'esame o nella fase finale di ciascun semestre. Tale dinamica risulta coerente con il calendario accademico previsto per le rilevazioni OPIS e riflette la consuetudine di molti docenti di sollecitare gli studenti alla compilazione durante le ultime lezioni del corso.

I motivi principali della mancata o ridotta frequenza, segnalati dagli studenti, includono: impegni lavorativi (indicato da oltre il 50% del campione), la frequenza di altri insegnamenti e la percezione di un limitato valore aggiunto nella partecipazione alle lezioni. Si veda la Figura 2. In particolare, il secondo fattore potrebbe indicare

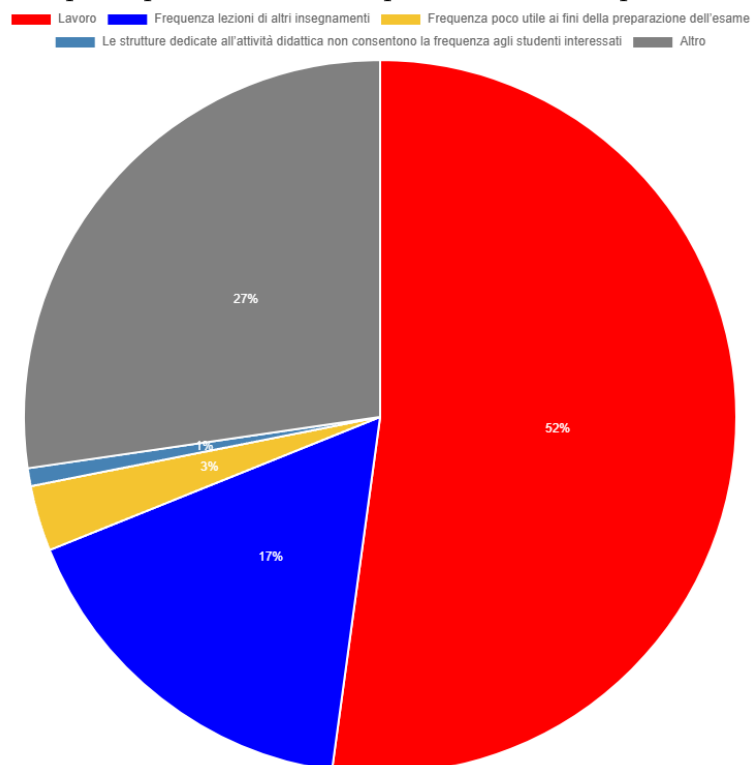
la presenza, tra i non frequentanti, di studenti che non seguono un percorso regolare e non hanno ancora acquisito i crediti nei tempi previsti. Tale ipotesi è coerente con l'organizzazione del calendario didattico, che non prevede sovrapposizioni orarie tra gli insegnamenti fondamentali nell'anno di erogazione, proprio per garantire la possibilità di una frequenza regolare delle attività formative obbligatorie.

Figura 1: Cronologia compilazioni



Nota. La figura presenta la cronologia delle compilazioni dei questionari con riferimento all'Anno Accademico 2024/2025. Fonte: Gomp.it

Figura 2: Motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni



Nota. La figura mostra la distribuzione percentuale delle risposte alla domanda relativa al motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, sulla base dei questionari compilati nell'Anno Accademico 2024/2025. Fonte: Gomp.it.

3 Analisi generale delle risposte

La Figura 3 presenta un confronto tra la media dei punteggi registrati nel CdS, nel Dipartimento e nell'Ateneo. I valori medi espressi dagli studenti frequentanti risultano generalmente allineati, e in alcuni casi anche superiori, rispetto a quelli rilevati

a livello dipartimentale e di Ateneo, a conferma di un buon livello di soddisfazione per l'offerta formativa. I punteggi attribuiti dai non frequentanti, pur risultando leggermente più bassi, si mantengono comunque su livelli positivi e non segnalano particolari criticità.

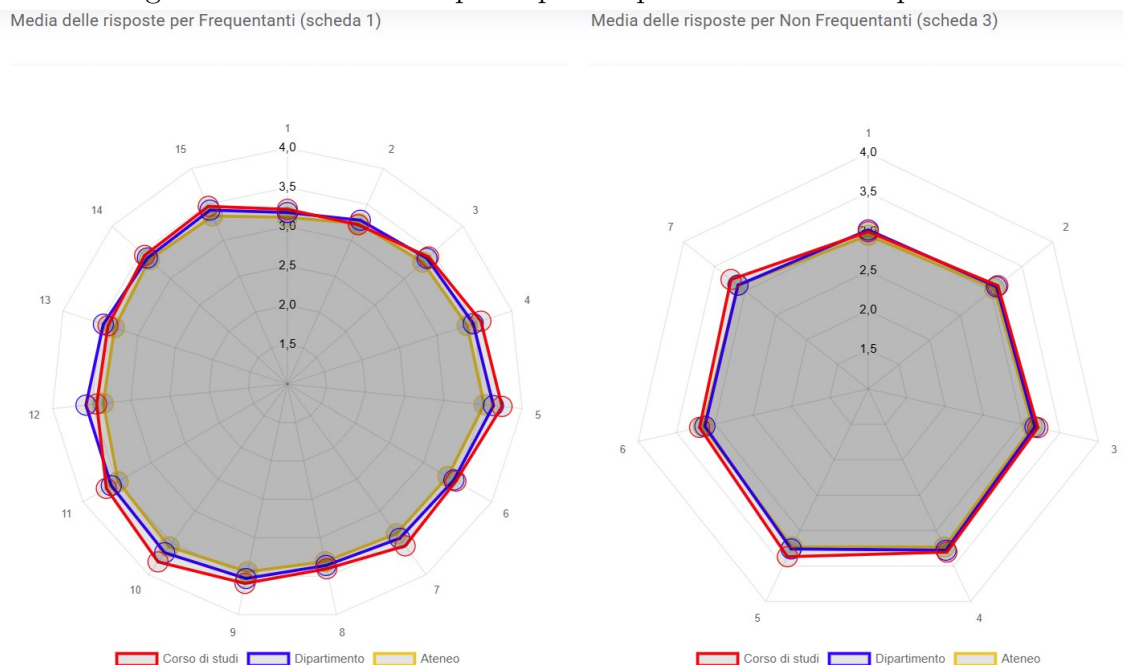
In coerenza con tali risultati, le mediane si collocano prevalentemente sul valore 4 per la maggior parte delle domande tra i frequentanti. Per quanto riguarda i non frequentanti, si riscontrano alcune mediane pari a 3, che indicano una valutazione leggermente meno favorevole, ma comunque entro margini di accettabilità. Si veda la Figura 4.

Tale andamento trova riscontro anche nell'analisi dell'evoluzione temporale dei punteggi OPIS. Le Figure 5 e 6 mostrano la variazione della media e della mediana dei giudizi espressi dagli studenti nel periodo 2019–2024. Si rileva un progressivo miglioramento dei punteggi fino al 2022, seguito da una flessione nel 2023 e da una successiva ripresa. La mediana, tuttavia, si mantiene costante nel tempo: pari a 4 tra i frequentanti e a 3 tra i non frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti riflettono il trend generale, con punteggi medi più stabili e tendenzialmente più alti. Al contrario, tra i non frequentanti si osserva un ulteriore calo della media dei punteggi anche nell'ultimo anno, confermando una percezione meno positiva.

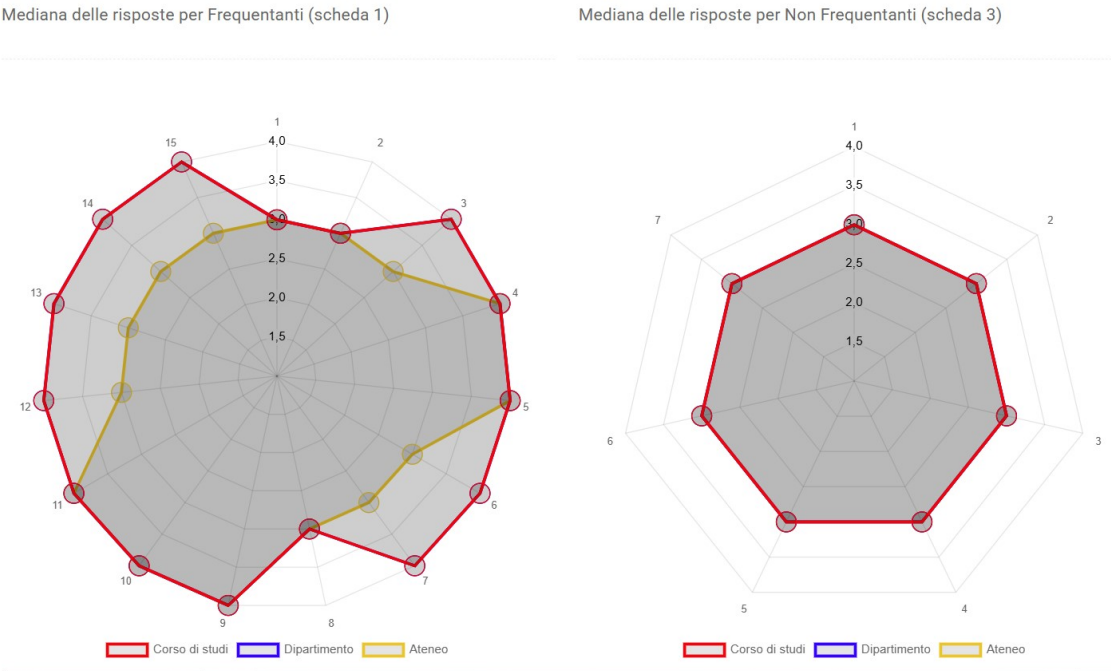
In tutte le annualità considerate, gli studenti frequentanti esprimono sistematicamente valutazioni più alte rispetto ai non frequentanti, in coerenza con una maggiore partecipazione alle lezioni e un'interazione più diretta e continuativa con i docenti.

Figura 3: Media delle risposte per frequentanti e non frequentanti



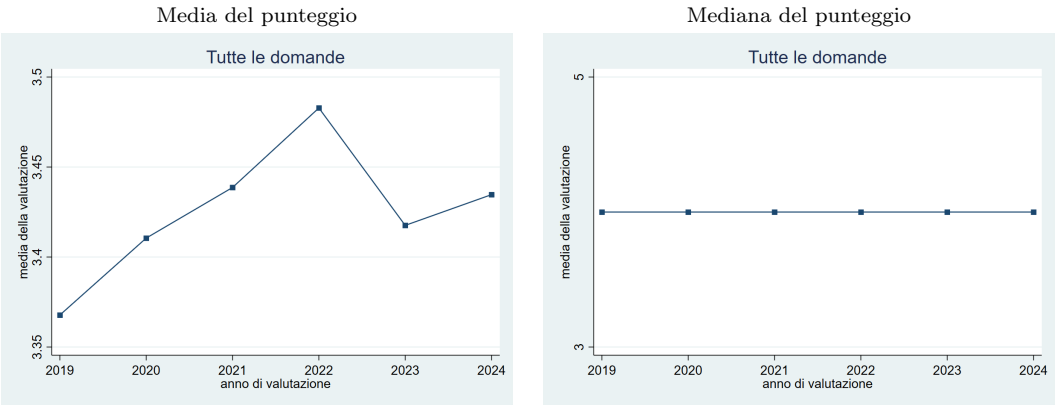
Nota. La figura mostra il confronto tra la media dei punteggi del Corso di Studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, relativamente alle risposte OPIS dell'Anno Accademico 2024/2025. Fonte: Gomp.it.

Figura 4: Mediana delle risposte per frequentanti e non frequentanti



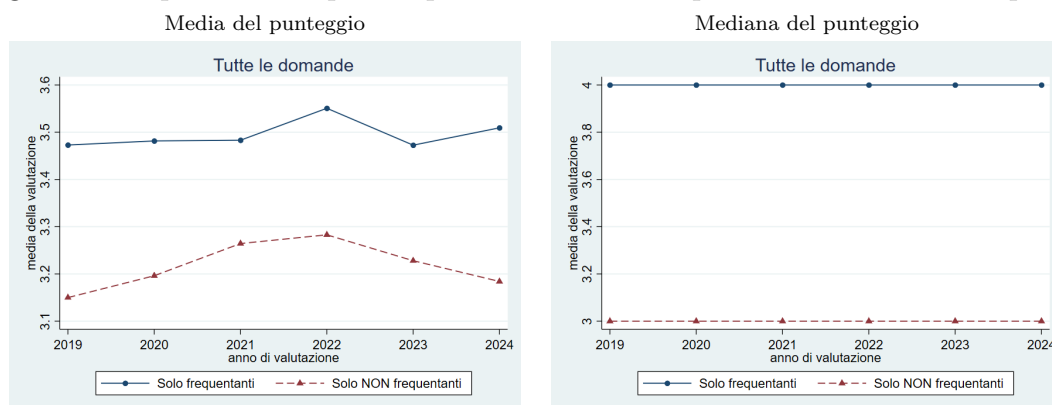
Nota. La figura mostra il confronto tra la mediana dei punteggi del Corso di Studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, relativamente alle risposte OPIS dell'Anno Accademico 2024/2025. Fonte: Gomp.it.

Figura 5: Risposte OPIS - Analisi Temporale



Nota. Le due figure mostrano l'andamento temporale della media e della mediana delle valutazioni OPIS espresse dal totale degli studenti frequentanti e non frequentanti nel periodo 2019-2024.

Figura 6: Risposte OPIS per frequentanti e Non frequentanti - Analisi Temporale



Nota. Le due figure mostrano l'andamento temporale della media e della mediana delle valutazioni OPIS espresse dagli studenti frequentanti e non frequentanti, nel periodo 2019-2024.

4 Analisi dell'andamento dei singoli quesiti

Le Tabelle 1 e 2 presentano la distribuzione percentuale delle risposte OPIS, rispettivamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti del CdS, relativamente all'A.A. 2024/2025. L'analisi consente di evidenziare con maggiore dettaglio i punti di forza percepiti dagli studenti e le aree che meritano attenzione in ottica di miglioramento.

Studenti frequentanti. Le risposte degli studenti frequentanti mostrano un livello di soddisfazione generalmente elevato. I punteggi medi più alti si registrano per le domande relative alla regolarità delle lezioni (3,79), al rispetto degli orari (3,74), alla reperibilità dei docenti per chiarimenti (3,65) e alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato online (3,59). La chiarezza delle modalità d'esame ottiene anch'essa una valutazione molto positiva (3,59). Le mediane risultano pari a 4 per quasi tutte le domande, confermando la solidità della percezione positiva da parte di questo gruppo.

Le dimensioni che presentano punteggi leggermente inferiori, pur restando entro soglie positive, riguardano la proporzione del carico di studio rispetto ai CFU (3,22), le conoscenze preliminari (3,23) e l'utilità delle attività integrative (3,40), che potrebbero rappresentare ambiti da monitorare nel tempo.

Studenti non frequentanti. Per quanto riguarda i non frequentanti, i giudizi risultano più contenuti. I punteggi medi si attestano in modo piuttosto uniforme tra 3,00 e 3,36, con valori massimi per la reperibilità dei docenti (3,36) e la chiarezza delle modalità d'esame (3,31). Le mediane sono pari a 3 per tutte le voci, segnalando una soddisfazione sufficiente, ma più tiepida rispetto al gruppo dei frequentanti.

Gli aspetti con punteggi medi più bassi riguardano la proporzione del carico di studio (3,10) e le conoscenze iniziali (3,00), suggerendo che per alcuni studenti la struttura dell'offerta formativa risulti meno accessibile senza una frequenza regolare alle lezioni.

Nel complesso, il confronto tra i due gruppi conferma che la partecipazione diretta alle attività didattiche è associata a giudizi più positivi, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione, la chiarezza didattica e l'interazione con i docenti.

Tabella 1: Distribuzione percentuale delle risposte OPIS per domanda (frequentanti, tutti gli insegnamenti)

Domanda	1	2	3	4	Media CdS	Med. CdS	Med. Dip.
1. Le conoscenze preliminari erano sufficienti?	2,71%	13,06%	43,63%	40,61%	3,23	3	3
2. Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	4,78%	12,42%	39,17%	43,63%	3,22	3	3
3. Il materiale didattico è adeguato?	1,75%	6,69%	39,97%	51,59%	3,42	4	4
4. Le modalità d'esame sono chiare?	2,07%	4,30%	26,59%	67,04%	3,59	4	4
5. Gli orari sono rispettati?	0,64%	2,23%	19,27%	77,87%	3,74	4	4
6. Il docente è motivante e stimolante?	2,23%	5,57%	34,87%	57,32%	3,47	4	4
7. Il docente è chiaro?	1,59%	4,46%	31,69%	62,26%	3,55	4	4
8. Le attività integrative sono utili?	0,64%	3,18%	22,77%	25,48%	3,40	3	3
9. L'insegnamento è coerente con la descrizione online?	0,96%	2,07%	33,60%	63,38%	3,59	4	4
10. Le lezioni sono tenute regolarmente?	0,48%	1,11%	16,56%	81,85%	3,79	4	4
11. Il docente è reperibile per chiarimenti?	0,16%	2,39%	28,98%	68,47%	3,65	4	4
12. Le aule sono adeguate alla didattica?	3,18%	8,44%	29,78%	58,60%	3,44	4	4
13. I locali/attrezzature sono adeguati?	1,59%	3,82%	21,82%	29,62%	3,39	4	4
14. È interessato agli argomenti del corso?	2,23%	5,89%	37,26%	54,62%	3,44	4	4
15. Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?	2,07%	4,62%	37,26%	56,05%	3,47	4	4

Nota. La tabella mostra la distribuzione percentuale delle risposte per ciascuna delle 15 domande del questionario OPIS. Le quattro categorie di risposta sono: 1 = Decisamente no, 2 = Più no che sì, 3 = Più sì che no, 4 = Decisamente sì. I valori medi e mediani sono riportati per il Corso di Studio (CdS) e il Dipartimento. I dati si riferiscono alle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti nell'Anno Accademico 2024/2025 relativamente ai soli corsi offerti dal CdS stesso.

Tabella 2: Distribuzione percentuale delle risposte OPIS per domanda (non frequentanti, tutti gli insegnamenti)

Domanda	1	2	3	4	Media CdS	Med. CdS	Med. Dip.
1. Le conoscenze preliminari erano sufficienti?	4,76%	15,18%	55,36%	24,70%	3,00	3	3
2. Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,87%	13,69%	50,30%	32,14%	3,10	3	3
3. Il materiale didattico è adeguato?	4,17%	7,44%	51,49%	36,90%	3,20	3	3
4. Le modalità d'esame sono chiare?	3,27%	8,04%	43,75%	44,94%	3,31	3	3
5. Il docente è reperibile per chiarimenti?	2,38%	5,36%	45,24%	47,02%	3,36	3	3
6. È interessato agli argomenti del corso?	5,06%	8,93%	47,02%	38,99%	3,22	3	3
7. Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?	2,98%	9,82%	48,21%	38,99%	3,24	3	3

Nota. La tabella mostra la distribuzione percentuale delle risposte per ciascuna delle 7 domande del questionario OPIS. Le quattro categorie di risposta sono: 1 = Decisamente no, 2 = Più no che sì, 3 = Più sì che no, 4 = Decisamente sì. I valori medi e mediani sono riportati per il Corso di Studio (CdS) e il Dipartimento. I dati si riferiscono alle valutazioni espresse dagli studenti non frequentanti nell'Anno Accademico 2024/2025 relativamente ai soli corsi offerti dal CdS stesso.

Le Figure 7 e 8 illustrano l'andamento nel tempo della media dei punteggi OPIS per ciascuna domanda, distinguendo tra studenti frequentanti e non frequentanti, con riferimento agli insegnamenti erogati dal CdS.

Studenti frequentanti. Per il gruppo dei frequentanti, si registra una lieve flessione dei punteggi medi nell'anno accademico 2024/2025 rispetto all'anno precedente, concentrata su alcune aree specifiche. In particolare, risultano in calo:

- la proporzione tra carico didattico e CFU (Domanda 2),
- l'adeguatezza delle aule (Domanda 12),
- l'adeguatezza di locali e attrezzature (Domanda 13),

- l'interesse verso gli argomenti del corso (Domanda 14),
- la soddisfazione complessiva per l'insegnamento (Domanda 15).

Tali dinamiche suggeriscono una possibile percezione di maggiore pressione didattica e un leggero calo nel coinvolgimento, pur restando i valori entro soglie ampiamente positive.

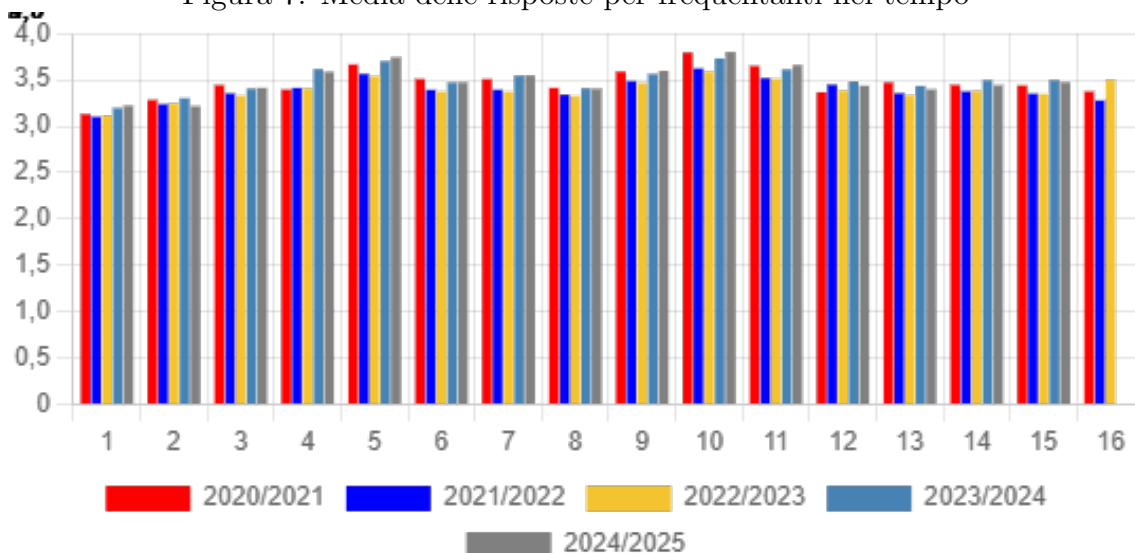
Studenti non frequentanti. Per i non frequentanti, l'andamento risulta meno stabile: si osserva un calo più diffuso dei punteggi medi per quasi tutte le domande. Le diminuzioni coinvolgono in particolare:

- la chiarezza delle modalità d'esame (Domanda 4),
- l'interesse per gli argomenti del corso (Domanda 6),
- la soddisfazione complessiva (Domanda 7),
- e anche aspetti strutturali come il carico di studio (Domanda 2) e le conoscenze preliminari (Domanda 1).

L'unica eccezione è rappresentata dalla Domanda 5, relativa alla reperibilità del docente per chiarimenti, che mostra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente. Questo dato suggerisce un possibile apprezzamento per l'accessibilità dei docenti anche da parte degli studenti meno presenti in aula.

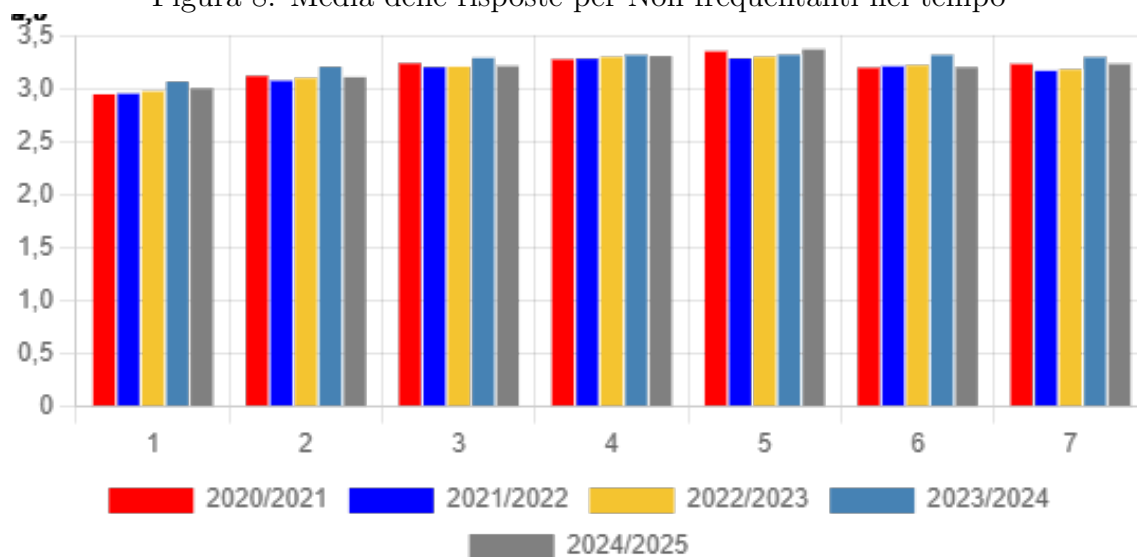
Nel complesso, l'analisi temporale evidenzia una maggiore variabilità nei giudizi dei non frequentanti, mentre quelli dei frequentanti si mantengono più stabili, pur con alcune aree da monitorare.

Figura 7: Media delle risposte per frequentanti nel tempo



Nota. La figura mostra il confronto tra la media dei punteggi relativamente alle risposte per singola domanda dei Frequentanti. Fonte: Gomp.it.

Figura 8: Media delle risposte per Non frequentanti nel tempo



Nota. La figura mostra il confronto tra la media dei punteggi relativamente alle risposte per singola domanda dei Non Frequentanti. Fonte: Gomp.it.

5 Analisi delle criticità

La Figura 9 mostra la distribuzione della media delle risposte OPIS relative a tutti gli insegnamenti erogati dal CdS nell'anno accademico di riferimento. La linea verticale rossa indica la soglia critica del valore 2,5, al di sotto della quale la valutazione media è considerata non positiva.

Dall'analisi si osserva come la distribuzione sia fortemente concentrata in corrispondenza di valori medi elevati, con la “massa” degli insegnamenti che si colloca in una fascia di giudizio ampiamente positiva o comunque accettabile. Questo è particolarmente evidente per le domande relative all'adeguatezza di locali, attrezzature e aule, che registrano una percezione complessivamente favorevole da parte degli studenti.

A conferma del numero contenuto di situazioni critiche rilevate nei singoli insegnamenti, le Tabelle 3 e 4 evidenziano un numero complessivamente esiguo di corsi che presentano punteggi al di sotto delle soglie di attenzione. In particolare, sono stati considerati indicatori critici:

- una **media inferiore all'intervallo inferiore al limite inferiore dell'intervallo di confidenza al 90%**, valore soglia che indica una valutazione decisamente negativa;
- una **mediana inferiore a 3**, che segnala un giudizio meno che sufficiente espresso dalla maggioranza degli studenti.

Questionari frequentanti. I dati mostrano una situazione nel complesso molto positiva. Solo in pochi casi si registrano punteggi inferiori alla soglia critica:

- Nessuna domanda supera i 2 insegnamenti con media inferiore a 2,5;

- Le domande con almeno 2 criticità sono la 5 (*“Gli orari sono rispettati?”*) e la 6 (*“Le lezioni sono tenute regolarmente?”*).

Per tutte le altre voci, le segnalazioni sono sporadiche (0 o 1 insegnamento), confermando un livello di qualità didattica ampiamente soddisfacente secondo i frequentanti.

Questionari non frequentanti. Si segnala una criticità riguardo l'adeguatezza del materiale didattico.

I dati confermano che il numero di corsi con valutazioni problematiche è ridotto e circoscritto. Tuttavia, si segnala la necessità di approfondire, nel riesame interno, i casi specifici con punteggi sotto le soglie.

Tabella 3: Analisi criticità – questionari frequentanti

Domanda	Media CdS	Med. CdS	Med. Dip.	N. media bassa	N. med. < 3
1. Le conoscenze preliminari erano sufficienti?	3,23	3	3	1	0
2. Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,22	3	3	0	0
3. Il materiale didattico è adeguato?	3,42	4	4	1	0
4. Le modalità di esame sono chiare?	3,59	4	4	0	0
5. Gli orari sono rispettati?	3,74	4	4	2	0
6. Il docente è motivante e stimolante?	3,47	4	4	1	0
7. Il docente è chiaro?	3,55	4	4	0	0
8. Le attività integrative sono utili?	3,4	3	3	0	0
9. L'insegnamento è coerente con la descrizione on-line?	3,59	4	4	1	0
10. Le lezioni sono tenute regolarmente?	3,79	4	4	2	0
11. Il docente è reperibile per chiarimenti?	3,65	4	4	1	0
12. Le aule sono adeguate alla didattica?	3,44	4	4	0	0
13. I locali/attrezzature sono adeguati?	3,39	4	4	0	0
14. È interessato agli argomenti del corso?	3,44	4	4	0	0
15. Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?	3,47	4	4	0	0

Nota. La tabella mostra, per ciascuna domanda OPIS, le statistiche aggregate relative agli studenti frequentanti. Le ultime due colonne evidenziano il numero di insegnamenti con valori critici: media inferiore al limite inferiore dell'intervallo di confidenza al 90% e mediana inferiore a 3. I dati si riferiscono alle valutazioni nell'Anno Accademico 2024/2025 relativamente ai soli corsi offerti dal CdS stesso.

Tabella 4: Analisi criticità – questionari non frequentanti

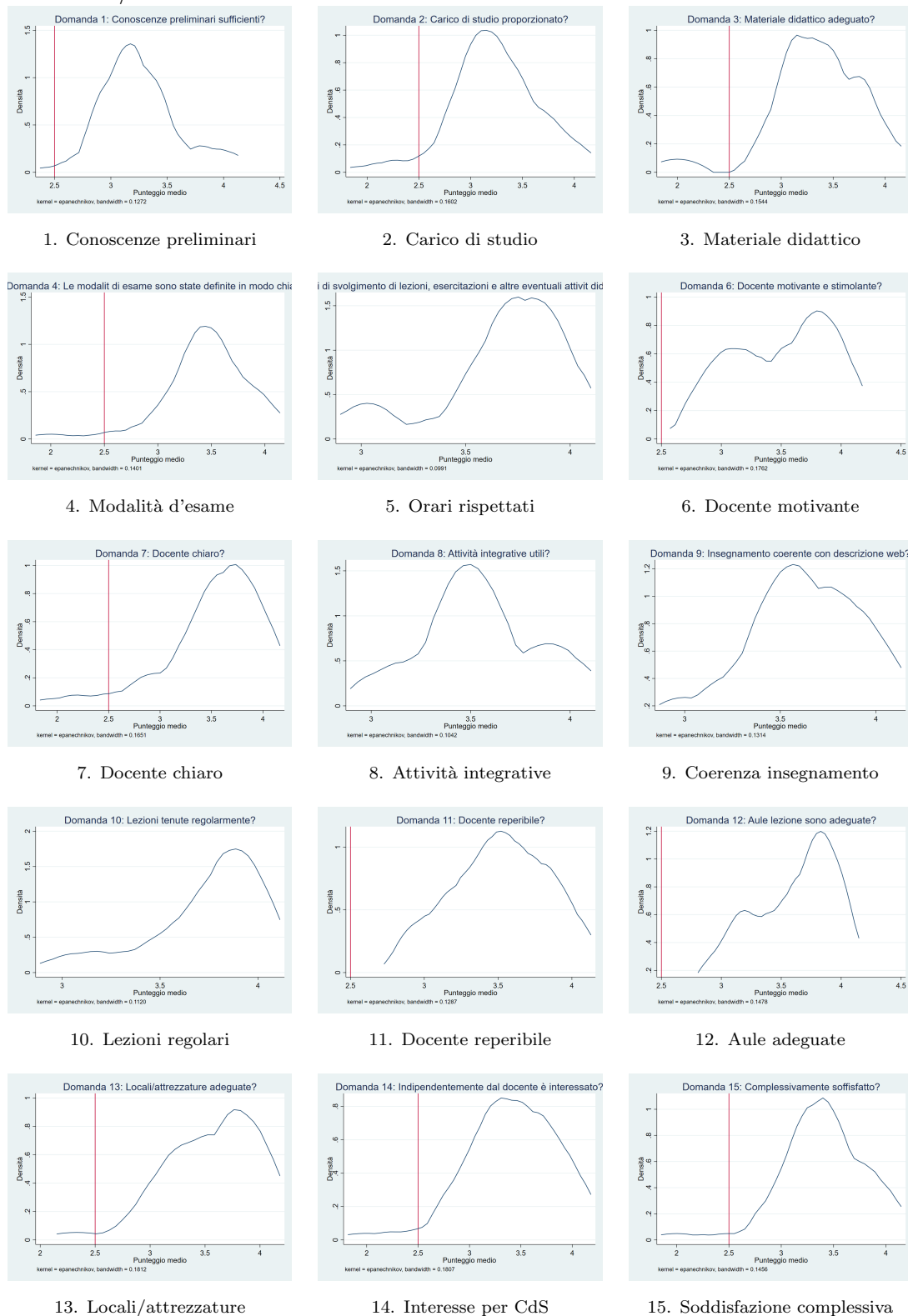
Domanda	Media CdS	Med. CdS	Med. Dip.	N. media bassa	Med. < 3
1. Le conoscenze preliminari erano sufficienti?	3,00	3	3	0	0
2. Il carico di studio è proporzionato ai CFU?	3,10	3	3	0	0
3. Il materiale didattico è adeguato?	3,20	3	3	1	0
4. Le modalità di esame sono chiare?	3,31	3	3	0	0
5. Il docente è reperibile per chiarimenti?	3,36	3	3	0	0
6. È interessato agli argomenti del corso?	3,22	3	3	0	0
7. Complessivamente è soddisfatto di questo insegnamento?	3,24	3	3	0	0

Nota. La tabella riporta le statistiche descrittive per una selezione di domande OPIS, relative esclusivamente agli studenti non frequentanti. Le ultime due colonne evidenziano il numero di insegnamenti con valori critici: media inferiore al limite inferiore dell'intervallo di confidenza al 90% e mediana inferiore a 3. I dati si riferiscono alle valutazioni nell'Anno Accademico 2024/2025 relativamente ai soli corsi offerti dal CdS stesso.

6 Analisi dei suggerimenti

L'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti offre indicazioni utili per orientare eventuali interventi migliorativi sull'offerta formativa del CdS. Le Tabelle 5 e 6 ri-

Figura 9: Distribuzione delle risposte (kernel density plots) per ciascuna domanda
- A.A. 2024/2025



Nota. I grafici mostrano la distribuzione delle risposte (densità kernel) per ciascuna delle 15 domande del questionario OPIS. I dati rappresentano le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti e non frequentanti, aggregati per ciascun insegnamento e riferiti all'Anno Accademico 2024/2025.

portano le percentuali relative alle opzioni di miglioramento indicate rispettivamente dagli studenti frequentanti e non frequentanti, con riferimento all'A.A. 2024/2025.

Studenti frequentanti. Tra gli studenti frequentanti, il suggerimento più frequente riguarda l'introduzione di *prove d'esame intermedie* (12,11%), seguito dalla richiesta di *alleggerire il carico didattico complessivo* (11,12%) e di *rendere disponibile online materiale informativo* (10,24%). Queste indicazioni riflettono l'esigenza di una distribuzione più equilibrata degli impegni nel semestre e di un supporto più strutturato alla preparazione individuale. Va inoltre segnalato che oltre un terzo degli studenti (37,33%) ha dichiarato di non avere suggerimenti specifici, a conferma di un buon livello generale di soddisfazione.

Studenti non frequentanti. Anche tra i non frequentanti emergono richieste simili, seppur con alcune differenze. La percentuale più alta si registra per la voce *alleggerire il carico didattico complessivo* (13,44%), seguita dalla richiesta di *rendere disponibile in rete materiale didattico informativo* (7,74%) e di *inserire prove d'esame intermedie* (7,54%). Appaiono inoltre più presenti, rispetto ai frequentanti, suggerimenti legati alla *possibilità di attivare insegnamenti serali* (4,89%), compatibili con le esigenze di chi non può partecipare regolarmente alle lezioni. Anche in questo gruppo, una quota significativa (43,18%) non ha espresso suggerimenti, pur trattandosi di una percentuale leggermente più alta rispetto a quella dei frequentanti.

Queste indicazioni confermano che, pur in un quadro generalmente positivo, vi sono margini di miglioramento che meritano attenzione, soprattutto in chiave di inclusività e accessibilità per tutte le tipologie di studenti.

Tabella 5: Suggerimenti degli studenti frequentanti per migliorare l'insegnamento

Suggerimento	Percentuale (%)
Alleggerire il carico didattico complessivo	11,12
Aumentare l'attività di supporto didattico	5,29
Fornire più conoscenze di base	6,61
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,74
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1,65
Migliorare la qualità del materiale didattico	5,73
Fornire in anticipo il materiale didattico	5,29
Inserire prove d'esame intermedie	12,11
Attivare insegnamenti serali	0,88
Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo	10,24
Nessun suggerimento	37,33

Nota. La tabella riporta le percentuali dei suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti per migliorare l'insegnamento. Ogni studente poteva selezionare una sola opzione. I dati si riferiscono all'Anno Accademico 2024/2025.

7 Conclusione

L'analisi dei questionari OPIS relativi all'A.A. 2024/2025 conferma, nel complesso, un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), con una valutazione positiva sia degli aspetti organizzativi che della qualità dell'insegnamento.

Tabella 6: Suggerimenti degli studenti non frequentanti per migliorare l'insegnamento

Suggerimento	Percentuale (%)
Alleggerire il carico didattico complessivo	13,44
Aumentare l'attività di supporto didattico	5,09
Fornire più conoscenze di base	4,89
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4,89
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	1,02
Migliorare la qualità del materiale didattico	3,67
Fornire in anticipo il materiale didattico	3,67
Inserire prove d'esame intermedie	7,54
Attivare insegnamenti serali	4,89
Rendere disponibile in rete materiale didattico informativo	7,74
Nessun suggerimento	43,18

Nota. La tabella riporta le percentuali dei suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti per migliorare l'insegnamento. Ogni studente poteva selezionare una sola opzione. I dati si riferiscono all'Anno Accademico 2024/2025.

Punti di forza

- Le valutazioni medie e mediane espresse dagli studenti frequentanti risultano in linea, e in alcuni casi superiori, rispetto ai dati di Dipartimento e Ateneo.
- La regolarità delle lezioni, il rispetto degli orari, la reperibilità dei docenti e la chiarezza didattica sono tra gli aspetti più apprezzati.
- Il numero di criticità emerse è estremamente contenuto, sia in termini di media che di mediana delle risposte, e nessun insegnamento risulta strutturalmente carente.

Aree di miglioramento

- Si rileva una lieve flessione dei punteggi nel 2024/2025 per alcuni quesiti, in particolare tra i non frequentanti, dove la percezione è meno positiva e la mediana si attesta sistematicamente su valori inferiori.
- Il carico didattico percepito, le conoscenze iniziali richieste e l'efficacia delle attività integrative appaiono come aspetti su cui riflettere, in quanto segnalati come problematici da entrambi i gruppi di studenti.
- I suggerimenti più frequenti riguardano la richiesta di prove intermedie, un miglior bilanciamento del carico didattico e una maggiore disponibilità del materiale online.

Focus sui non frequentanti

Il 34% degli studenti compilatori si dichiara non frequentante, un dato in aumento. L'analisi evidenzia che oltre la metà dei non frequentanti indica *impegni lavorativi* come motivo principale dell'assenza dalle lezioni. Questo suggerisce che una parte significativa della popolazione studentesca necessita di maggiore flessibilità nella fruizione della didattica.

Le loro valutazioni, pur restando su livelli sufficienti, sono generalmente inferiori rispetto a quelle dei frequentanti, e i suggerimenti raccolti convergono su richieste di maggiore accessibilità:

- disponibilità online di materiali informativi;
- inserire prove d'esame intermedie.

Azioni di miglioramento raccomandate

- Sensibilizzare i docenti sulla necessità di fornire materiali didattici accessibili e anticipati, anche tramite l'uso strutturato di vademecum sulle modalità d'esame.
- Valutare l'introduzione di momenti di verifica intermedi nei corsi, in risposta a una richiesta condivisa da molti studenti.
- Rafforzare l'offerta didattica in modalità flessibile, anche nell'ambito delle politiche di inclusione, per rispondere meglio ai bisogni degli studenti-lavoratori.

Nel complesso, i risultati OPIS 2024/2025 confermano una percezione positiva dell'offerta formativa del CdS, accompagnata dalla consapevolezza di dover continuare a migliorare l'accessibilità e la chiarezza, in particolare per gli studenti che non possono partecipare attivamente alla didattica in presenza.